

ALLEGATO 7

SINTESI NON TECNICA

SINTESI NON TECNICA

Il potenziamento della centrale di compressione gas di Messina fa parte del potenziamento della struttura esistente dei gasdotti TRANSMEDITERRANEI. Tale potenziamento ha valenza strategica non solo per Snam Rete Gas, ma per il Paese, in quanto garantirà il trasporto dei volumi incrementali di gas naturale dal Nord Africa.

Le previsioni dei fabbisogni di gas sono, infatti, concordi nel prefigurare sostanziali aumenti dei consumi nei prossimi anni, sostenuti soprattutto dalle richieste di produzione di energia elettrica attraverso nuove centrali termoelettriche a metano, caratterizzate da alti rendimenti e ridotto impatto ambientale.

In particolare la scelta di potenziare la struttura esistente è funzione della necessità tecnica di mantenere efficienti condizioni idrauliche (sia nel funzionamento delle centrali di compressione sia sulla linea) con i futuri assetti di trasporto sopracitati. Un migliore equilibrio delle pressioni determina, infatti, un minor consumo di fuel gas per la spinta e, conseguentemente, minori emissioni in atmosfera.

La centrale di compressione gas potenziata non produrrà energia elettrica o termica, la classificazione dell’attività IPPC è riferita ad impianti di combustione con potenza termica maggiore di 50MW derivante dalla somma delle potenze delle turbine a gas installate e di quelle di nuova installazione.

Le nuove turbine a gas, alimentate a gas naturale, saranno utilizzate per l’azionamento diretto dei compressori centrifughi che forniranno al gas l’energia necessaria per il trasporto nella rete gasdotti. Le condizioni di funzionamento del nuovo impianto di compressione non saranno costanti nel tempo ma varieranno a secondo delle condizioni di trasporto del gas naturale nella rete gasdotti richieste dagli utenti. La centrale di compressione potenziata sarà equipaggiata con sei unità di compressione, ciascuna unità (comprese quelle di nuova installazione) costituita da una turbina di tipo aeronautico accoppiata ad un compressore centrifugo multistadio.

Il processo di compressione gas nelle nuove unità, come in quelle esistenti, non richiede utilizzo di acqua.

La fonte energetica più utilizzata nel nuovo impianto di compressione sarà il gas naturale, impiegato per il funzionamento delle turbine a gas di derivazione aeronautica ad alto rendimento. I consumi del gas combustibile per l’alimentazione della centrale potenziata saranno controllati dal Dispacciamento mediante l’utilizzo di strumenti informatici di ottimizzazione.

L’utilizzo del gas naturale come fonte energetica principale consente di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera. Le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti sono costituite principalmente da ossidi di azoto e ossidi di carbonio derivanti da processi di combustione. Il controllo delle emissioni dalle nuove sorgenti verrà effettuato periodicamente secondo quanto previsto dalle delibere autorizzative.

Per il contenimento delle emissioni sonore saranno utilizzati cabinati insonorizzati, barriere insonorizzanti, cappe acustiche, valvole a bassa emissione sonora, silenziatori sui vent e l’interramento delle tubazioni che consentono di mantenere i livelli di rumore entro i limiti previsti dalla zonizzazione acustica.

Il processo di compressione gas delle nuove unità non produce rifiuti. I rifiuti prodotti derivano dalle attività di manutenzione della centrale e sono gestiti nel rispetto della normativa vigente.

Il Sistema di Gestione Ambientale della centrale di compressione gas di Messina è certificato in conformità alle norme internazionali UNI EN ISO 14001.

Le attività svolte nella centrale di compressione gas potenziata avranno un limitato impatto ambientale e saranno adottate le azioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni.